

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “ PIANCIANI-MANZONI “

TITOLO PROGETTO : **INSIEME PER.....**

DOCENTE COORDINATORE : Prof.ssa Trincia Annalisa

CLASSI COINVOLTE : tutte le prime, tutte le seconde, tutte le terze

TOTALE ALUNNI COINVOLTI : 80 di cui 30 di recente immigrazione

ALTRI DESTINATARI : genitori

DISCIPLINE COINVOLTE : italiano, educazione musicale, matematica

Progetto Finanziato con fondi art.9 CCNL 2006-09

PREMESSA :

Nella nostra scuola, composta da tre Plessi (Pianciani – Manzoni - S.Giacomo), sono presenti numerosi stranieri (80 alunni stranieri di cui 30 di recente immigrazione) con conseguenti problematiche dovute ad abitudini diversificate e progressi scolastici differenziati.

La nostra scuola si trova, pertanto, ad affrontare **l’inserimento, l’integrazione, l’interazione culturale e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.**

La rilevazione dei bisogni nasce :

- Da un elevato numero di alunni stranieri in continuo aumento, con conseguenti problemi di accoglienza, interazione, alfabetizzazione
- Dai problemi di difficoltà di apprendimento, di insuccesso scolastico, di disagio sociale, con conseguenti rischi di demotivazione, dispersione, devianza.

Per la rilevazione dei bisogni si procede a :

- Osservazioni individuali e nel gruppo classe
- Raccolta di informazioni della famiglia e, quando è presente, della modulistica del paese di provenienza

- Segnalazione di difficoltà linguistiche e di inserimento socio-culturale
- Coinvolgimento dei docenti per organizzare gli interventi
- Collaborazioni tra docenti, flessibilità di programmazioni
- Realizzazione di un progetto di Istituto coordinato
- Coinvolgimento e cooperazione con altre agenzie extrascolastiche (CIDIS con mediatore culturale, CTP per alfabetizzazione anche dei genitori, Comune) per favorire l'inserimento socio-culturale.

Criteria per l'assegnazione delle risorse

La Commissione interculturale ha stilato il seguente elenco di criteri, in ordine di importanza, per destinare le risorse ai soggetti coinvolti nel progetto :

- Non conoscenza dell'italiano
- Data di arrivo in Italia
- Classe di inserimento di un nuovo arrivo

Bisogni :

- **Per i ragazzi :** accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione scolastica
- **Per i genitori :** favorire un buon canale comunicativo con i nuclei familiari per un efficace rapporto con l'istituzione scolastica, cioè superare il disagio dei genitori per un sistema che non conoscono

Finalità :

- Educazione alla mondialità e multiculturalità
- Riduzione dei fenomeni di intolleranza e razzismo
- Alfabetizzazione degli stranieri
- Successo formativo e positiva integrazione scolastica

Obiettivi :

A) Apprendimento dell'italiano L2 :

- Favorire un passaggio graduale e non traumatico della lingua del paese di origine a quella del paese ospitante
- Utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale

- Utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani
- Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti

B) Educazione interculturale :

- Favorire una positiva immagine di sé, della propria cultura
- Favorire lo sviluppo di una positiva immagine degli altri, di altri gruppi etnici
- Comprendere che ogni persona è portatrice di diversità e saper apprezzare il valore della diversità

C)Integrazione scolastica, sociale ed educazione alla relazione interpersonale :

- Aiutare gli alunni a comprendere la realtà circostante attraverso la semplificazione dei testi di studio
- Aiutare gli alunni ad esprimere il proprio pensiero, le proprie conoscenze, il proprio disagio.

Accoglienza nuove famiglie :

- Collaborazione scuola-famiglia al fine di facilitare il loro ingresso a scuola
- Raccordo tra l'azione formativa della scuola e le strutture e organizzazioni o persone fisiche che nel territorio si occupano di immigrazione
- Coinvolgimento di altri enti (Comune, Cooperative di servizi...)

Strumenti :

- Utilizzo di materiale predisposto dai corsi di formazione
- Utilizzo di computer e software per l'apprendimento della lingua italiana
- Materiale bibliografico

Attività proposte :

- Corsi di lingua italiana (un corso livello A2 di ore 50, un corso di livello B2 di ore 50)
- Corsi di eventuale recupero di matematica pomeridiani con presenza anche di ragazzi italiani,
- Laboratorio di musica " il coro della scuola " di ore 40 pomeriggio con la presenza anche di alunni italiani
- Incontri con le famiglie per la conoscenza dell'organizzazione della nostra scuola
- Consegna, ai genitori , di moduli in multilingue

Metodologia :

- Uso di linguaggi non verbali
- Uso di supporti multimediali e informatici
- Strategie di aiuto reciproco tra alunni
- Laboratori per gruppi di alunni a classi aperte e/o piccoli gruppi

Risultati attesi :

- Appropriazione del nuovo sistema linguistico nel rispetto della scolarità pregressa
- Acquisizione della lettura e della scrittura secondo le regole ortofoniche della lingua italiana
- Miglior uso della lingua orale del quotidiano per comprendere e comunicare
- Apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti (italiano per studiare)
- Comprensione della realtà circostante ed espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani attraverso l'utilizzo della comunicazione " verbale e scritta "
- Acquisizione di fiducia in sé e di autonomia superando il trauma dell'emigrazione
- Superamento delle difficoltà scolastiche
- Inserimento attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico
- Raccordo operativo degli interventi realizzati nelle varie agenzie
- Maggiore competenza ed efficacia nell'affrontare e risolvere problematiche connesse all'intercultura

Modalità organizzative :

- Coordinamento Commissione Intercultura
- Insegnanti facilitatori
- Coinvolgimento di tutte le classi
- Mediatore culturale

Modalità di circolazione delle informazioni e comunicazioni :

- Supervisione da parte del Dirigente Scolastico
- Coordinamento operativo da parte della F.S
- Coordinamento tra i tre Plessi

Come opera la Commissione Accoglienza per favorire l'integrazione dell'alunno e della famiglia

COSA	CHI	Quando
Fase dell'iscrizione		
Compilazione della domanda	Personale di segreteria incaricato che avvisa l'insegnante referente per gli alunni stranieri	Al momento del primo incontro
Richiesta eventuale del mediatore culturale	Insegnante referente	Al momento del primo incontro
Fase dell'accoglienza		
Rilevazione dati	Commissione accoglienza alunni stranieri, eventuale presenza del mediatore	Primo contatto con la famiglia dell'alunno
Conoscenza della nuova scuola; somministrazione test di ingresso	Commissione accoglienza	Nei giorni successivi al primo incontro
Fase educativo-didattica		
Determinazione della classe in base ai criteri enunciati nel protocollo accoglienza alunni stranieri	Dirigente scolastico, commissione accoglienza	Entro circa 15 giorni
Coinvolgimento di tutti i docenti della classe informati dal dirigente e Commissione Accoglienza	Dirigente Scolastico e Commissione Accoglienza	A seguito della determinazione della classe
Accoglienza nella nuova classe: presentazione ai docenti della classe e ai compagni; attività specifiche di accoglienza	Coordinatore della classe, docenti della classe, mediatore se occorre	Al momento dell'effettivo inserimento nella classe

Definizione percorso scolastico e interventi di facilitazione : PIANO di LAVORO INDIVIDUALIZZATO	Docenti di classe, facilitatore	Entro i primi due mesi di scuola
Incontri periodici con la famiglia	Docenti della classe, e mediatore se occorre	A richiesta
Valutazione del progetto didattico-educativo attuato	Docenti di classe	In itinere e a fine anno scolastico

La Funzione Strumentale : Trincia Annalisa